

Risposta alle valutazioni del

**CCR-VIA in videoconferenza – 15 FEBBRAIO 2024**

rinvio per le seguenti motivazioni :

1. aggiornare il cronoprogramma proposto sulla base della non contemporaneità delle attività delle due cave di Castagneto e di Piano Delfico;
2. aggiornare, qualora necessario, la documentazione progettuale in relazione al nuovo cronoprogramma e di conseguenza il documento di previsione dell'impatto delle emissioni diffusi di polveri secondo le informazioni e i dati atualizzati utilizzando valori coerenti con i volumi lavorati e i tempi di coltivazione tenendo conto dei ritmi di coltivazione coordinati con quelli necessari per la coltivazione della cava Castagneto .

**1) aggiornare il cronoprogramma**

la risposta si articola secondo le seguenti verifiche :

- a) la quantità di materiale estratto in termini di volume annuo dalla cava di Castagneto;
- b) la quantità di materiale estratto in termini di volume annuo dalla cava di Piano Delfico;
- c) la capacità operativa della ditta in termini di volume annuo in grado di estrarre dalle cave;
- d) la capacità lavorativa dell'impianto in cui preferibilmente viene inviato il materiale estratto dalle due cave in termini di volume annuo;

in conclusione, si dimostra la compatibilità delle previsioni di estrazione delle due cave con i cronoprogramma già determinati .

**premessa**

In base ai dati di progetto si nota che :

<b><u>quantità max estraibile annualmente (mc/anno)</u></b>		
Castagneto	18.113	12%
P.Delfico	135.342	88%
Somma	153.455	100%

La precedente tabella mette in evidenza la significativa differenza nella quantità di materiale estratto/movimentato nelle due cave a confronto; preme anche evidenziare la differenza di durata prevista dell'attività estrattiva nelle due cave :

<b><u>durata della attività estrattiva prevista (anni)</u></b>	<b><u>data autorizzazione</u></b>	<b><u>data prevista termine</u></b>	
Castagneto	10	24/01/2022 (det. Dpc025/018)	2033
P.Delfico	5+1	2024*	2030*

\* prevedibile

Occorre evidenziare anche che l'istanza di autorizzazione (presentazione del progetto) è avvenuta a distanza di tempo :

	<u>data Istanza</u>	<u>ditta richiedente</u>
Castagneto	30/01/2008	INERTI FERRETTI s.r.l.
P.Delfico	04/01/2022	FERRETTI s.r.l.

Ovvero in condizioni economiche e politica aziendale decisamente differenti .

La stima che segue viene calcolata sulla base di stime mensili e giornaliere, per rendere più evidente, e facilmente comprensibile, il risultato .

In ultimo, ma non di secondaria importanza, si ricorda che le due cave sono poste in prossimità l'una dell'altra; ciò per palesare che lo spostamento delle macchine operatrici e degli automezzi, può avvenire in tempi ristrettissimi, dell'ordine di qualche ora .

Si ritiene necessario ricordare che numerose sono le variabili che entrano in gioco nella stima richiesta dal CCR-VIA, di cui un elenco non esaustivo può essere il seguente :

- a. la capacità lavorativa
- b. le variazioni del mercato
- c. le eterogeneità dei giacimenti coltivati
- d. la possibilità di prorogare il termine della coltivazione, ovvero di modificare il cronoprogramma

### **stima**

Al fine di verificare, e quindi dimostrare la perfetta compatibilità di estrarre alternativamente dalle cave di Castagneto e di Piano Delfico, in quanto per contenere le emissioni diffuse relativamente alla residenza interposta, i lavori non si svolgeranno mai contemporaneamente, e quindi i 240 giorni di attività annuale saranno suddivisi tra le due attività estrattive, sono stati calcolati i giorni necessari per estrarre 700 mc al giorno .

Allo stato attuale (anno 2023/24) la compagine societaria titolare delle due autorizzazioni, ha la capacità di estrarre dalle cave un volume di oltre 1.000 mc/giorno, per alimentare l'impianto di lavorazione inerti sito in C.da Coccioli di Campli (oltre che per la commercializzazione del misto di cava non lavorato) in grado di lavorare a pieno regime 1.600 mc/giorno.

Nella cava di Piano Delfico, che risulta essere l'impegno commerciale più importante, è stata progettata una movimentazione totale di 11.279 <sup>(135.342/12)</sup> mc/mese dei quali solo 7.437 <sup>(89.239/12)</sup> mc/mese corrispondono a materiale utile (commercializzabile), mentre la differenza costituisce materiale che verrà movimentato all'interno della cava .

Tali quantità corrispondono a una produttività media giornaliera di circa 700 mc/giorno, qualora si considerino 20 giorni lavorativi mensili, ben al di sotto della capacità produttiva potenziale, in modo da conservare un margine di disponibilità in caso di interruzioni impreviste (maltempo, rotture, ecc...).

Pertanto, sulla base di tali previsioni progettuali, è possibile determinare i giorni di effettiva attività per giungere al volume previsto :

	Castagneto	P.Delfico totale	P.Delfico utile	somma
Produttività mensile (mc/mese)	1.506	11.279	7.437	12.788
Giorni necessari	2	16	11	18

### **considerazioni**

Pertanto, per estrarre il volume progettato nel cronoprogramma attualmente sottoposto a VIA dalla cava di Piano Delfico, sono necessari al massimo 16 giorni lavorativi, sebbene la produttività possa essere incrementata di un buon 30% , riducendo ulteriormente a 12/14 giorni lavorativi .

La ridotta produttività progettata per la cava di Castagneto necessita di 2 giorni lavorativi al mese. Tali risultati sono stati ottenuti prevedendo una capacità lavorativa di 700 mc/giorno, pur essendo in grado di lavorare oltre 1.000 mc/giorno .

Suddividendo l'attività in modo alternativo, ovvero sommando  $16 + 2 = 18$  risulta evidente che si resta comunque al di sotto dei 20 giorni/mese, ovvero 240 giorni/anno, consentendo anche di compensare eventuali fermi imprevisti, ma di cui si è tenuto conto in fase di pianificazione .

Questo risultato premette di confermare i cronoprogrammi progettati, e di conseguenza di confermare le previsioni dell'impatto delle emissioni diffuse di polveri, anche con i cronoprogrammi attualizzati dalla stima sopra riportata .

## 2) aggiornare, qualora necessario, la documentazione progettuale

Alla luce delle precedenti stime, si ritiene non necessario aggiornare la documentazione progettuale.

Per valutare l'effetto cumulativo delle emissioni di polveri diffuse tra le due cave, si è deciso di assegnare tutti i 240 giorni/anno di attività previsti alla Cava Delfico. Questa scelta è stata fatta in quanto le emissioni sonore e di polveri, sono equivalenti sul punto ricettore R1 interposto tra le due cave proprio per il tipo di lavorazione sempre alternato. Si tenga conto inoltre che la scelta dei 240 gg/anno risulta essere uno scenario peggiorativo, in quanto non tiene conto dei giorni di fermo macchina per manutenzione, per motivi organizzativi, meteorologici o imprevisti vari.

In tal modo, lo studio cumulativo degli effetti ambientali (polveri diffuse ma anche acustici) è stato condotto, prefigurando condizioni di massima pressione ambientale;

Nonostante questo scenario peggiorativo rispetto al progetto, la "Valutazione emissioni di polveri diffuse" (del 11/12/2023) hanno restituito valori di massima pressione ambientale conformi alla normativa, e come dimostrato dal suddetto studio cumulativo, **escludono il potenziale superamento dei limiti** previsti dalle normative settoriali vigenti, **si ritiene superfluo aggiornare gli studi cumulativi sulle emissioni di polveri diffuse e di modificare il cronoprogramma tra le due cave presente sulla valutazione.**



FERRETTI S.R.L.